



| 1° GIORNO dalle ore 09:00 alle ore 13:00 | | | |
|---|---|--------------------------------|-------------|
| Modalità di erogazione della lezione | | Docente Unico | |
| Docente | GIACCARI Luciano | Materia | Scenografia |
| Codocente | | Materia | |
| Codocente | | Materia | |
| Tutor | GALEAZZI Paolo MAGLI Alessandra | Sostegno per Studenti Disabili | |
| TITOLO | Scenografia studio Televisivo | | |
| Modalità didattica | Pratica: Analisi casi | | |
| Descrizione attività svolta | Introduzione ed analisi collettiva di studi televisivi da reti broadcast internazionali e definizione componenti strutturali di ambiente-set produzione programmi di informazione (telegiornale rotocalco) | | |
| Descrizione delle metodologie in relazione all'applicazione dei fondamenti metodologici | Didattica multimediale (attraverso l'analisi di video), discussione guidata e riflessione sui temi presentati. | | |
| Individuazione degli snodi tematici | Poiché l'obiettivo finale è migliorare le capacità comunicative dei ragazzi, utilizzando, oltre ai codici convenzionali, anche strumenti innovativi il progetto ha le radici in due discipline di base quali l'Italiano e l'Informatica ma si avvale anche del supporto di altre discipline come Storia dell'Arte, Psicologia, Sociologia, anche se non presenti nel curriculum degli studenti. Inoltre il progetto ha l'obiettivo di fornire conoscenze ed abilità trasversali che non sono proprie di specifiche discipline scolastiche ma provengono da altri ambiti professionali e artistici; tali conoscenze, oltre a rendere più consapevoli i ragazzi di eventuali attitudini ed inclinazioni in campi professionali prima sconosciuti, potranno fornire nel futuro una base culturale spendibile in ambiti lavorativi diversi. | | |



1° GIORNO dalle ore 14:00 alle ore 16:00

| | | | |
|---|---|--------------------------------|---------|
| Modalità di erogazione della lezione | | Docente Unico | |
| Docente | GIACCARI Luciano | Materia | Ripresa |
| Codocente | | Materia | |
| Codocente | | Materia | |
| Tutor | GALEAZZI Paolo | Sostegno per Studenti Disabili | |
| TITOLO | Tecniche di ripresa | | |
| Modalità didattica | Teoria: Lezione frontale | | |
| Descrizione attività svolta | Introduzione alla ripresa video e presentazione dispositivo in dotazione | | |
| Descrizione delle metodologie in relazione all'applicazione dei fondamenti metodologici | Didattica multimediale | | |
| Individuazione degli snodi tematici | <p>Poiché l'obiettivo finale è migliorare le capacità comunicative dei ragazzi, utilizzando, oltre ai codici convenzionali, anche strumenti innovativi il progetto ha le radici in due discipline di base quali l'Italiano e l'Informatica ma si avvale anche del supporto di altre discipline come Storia dell'Arte, Psicologia, Sociologia, anche se non presenti nel curriculum degli studenti.</p> <p>Inoltre il progetto ha l'obiettivo di fornire conoscenze ed abilità trasversali che non sono proprie di specifiche discipline scolastiche ma provengono da altri ambiti professionali e artistici; tali conoscenze, oltre a rendere più consapevoli i ragazzi di eventuali attitudini ed inclinazioni in campi professionali prima sconosciuti, potranno fornire nel futuro una base culturale spendibile in ambiti lavorativi diversi.</p> | | |



2° GIORNO dalle ore 08:00 alle ore 10:00

| | | | |
|---|---|--------------------------------|-------------|
| Modalità di erogazione della lezione | | Docente Unico | |
| Docente | INZAGHI Matteo | Materia | Giornalismo |
| Codocente | | Materia | |
| Codocente | | Materia | |
| Tutor | PANTE Claudia Carmela | Sostegno per Studenti Disabili | |
| TITOLO | | | |
| Diventare reporter televisivo | | | |
| Modalità didattica | | Teoria: Lezione frontale | |
| Descrizione attività svolta | Lezione teorica sui principi cardine del giornalismo televisivo: cos'è una notizia, come (e dove) si trova, come si trasforma in "informazione da tg". Come si costruisce un telegiornale (visto come sommatoria di notizie). Come si stabilisce la "gerarchia" delle notizie. Quale dev'essere il rapporto con le "fonti", come si consolida e come si alimenta. Quali sono le regole base della scrittura. L'importanza della sintesi. La tecnica di scrittura: la teoria dell' "attacco" e della "coda". Come si relaziona la parola all'immagine. La differenza tecnica tra notizie di cronaca, cultura, sport, politica, attualità, spettacolo, costume. La preziosa arte della semplicità. | | |
| Descrizione delle metodologie in relazione all'applicazione dei fondamenti metodologici | Lezione teorica sui principi cardine del giornalismo televisivo: cos'è una notizia, come (e dove) si trova, come si trasforma in "informazione da tg". Come si costruisce un telegiornale (visto come sommatoria di notizie). Come si stabilisce la "gerarchia" delle notizie. Quale dev'essere il rapporto con le "fonti", come si consolida e come si alimenta. Quali sono le regole base della scrittura. L'importanza della sintesi. La tecnica di scrittura: la teoria dell' "attacco" e della "coda". Come si relaziona la parola all'immagine. La differenza tecnica tra notizie di cronaca, cultura, sport, politica, attualità, spettacolo, costume. La preziosa arte della semplicità. | | |
| Individuazione degli snodi tematici | Poiché l'obiettivo finale è migliorare le capacità comunicative dei ragazzi, utilizzando, oltre ai codici convenzionali, anche strumenti innovativi il progetto ha le radici in due discipline di base quali l'Italiano e l'Informatica ma si avvale anche del supporto di altre discipline come Storia dell'Arte, Psicologia, Sociologia, anche se non presenti nel curriculum degli studenti. Inoltre il progetto ha l'obiettivo di fornire conoscenze ed abilità trasversali che non sono proprie di specifiche discipline scolastiche ma provengono da altri ambiti professionali e artistici; tali conoscenze, oltre a rendere più consapevoli i ragazzi di eventuali attitudini ed inclinazioni in campi professionali prima sconosciuti, potranno fornire nel futuro una base culturale spendibile in ambiti lavorativi diversi. | | |



2° GIORNO dalle ore 10:00 alle ore 13:00

| | | | |
|---|---|--------------------------------|-------------|
| Modalità di erogazione della lezione | | Docente Unico | |
| Docente | GIACCARI Luciano | Materia | Scenografia |
| Codocente | | Materia | |
| Codocente | | Materia | |
| Tutor | MAGLI Alessandra | Sostegno per Studenti Disabili | |
| TITOLO | Scenografia studio Televisivo | | |
| Modalità didattica | Project Work | | |
| Descrizione attività svolta | Progettazione ambiente-set TV per -area set televisivo (impianto luci, telecamere, audio) - postazione conduttori telegiornale/rotocalco ed avvio fase realizzativa | | |
| Descrizione delle metodologie in relazione all'applicazione dei fondamenti metodologici | Problem Solving:attività pratica di gruppo in cui i ragazzi saranno sollecitati a proporre - concordare - tradurre graficamente il progetto. | | |
| Individuazione degli snodi tematici | Poiché l'obiettivo finale è migliorare le capacità comunicative dei ragazzi, utilizzando, oltre ai codici convenzionali, anche strumenti innovativi il progetto ha le radici in due discipline di base quali l'Italiano e l'Informatica ma si avvale anche del supporto di altre discipline come Storia dell'Arte, Psicologia, Sociologia, anche se non presenti nel curriculum degli studenti. Inoltre il progetto ha l'obiettivo di fornire conoscenze ed abilità trasversali che non sono proprie di specifiche discipline scolastiche ma provengono da altri ambiti professionali e artistici; tali conoscenze, oltre a rendere più consapevoli i ragazzi di eventuali attitudini ed inclinazioni in campi professionali prima sconosciuti, potranno fornire nel futuro una base culturale spendibile in ambiti lavorativi diversi. | | |



2° GIORNO dalle ore 14:00 alle ore 16:00

| | | | |
|---|---|--------------------------------|-------------|
| Modalità di erogazione della lezione | | Docente Unico | |
| Docente | GIACCARI Luciano | Materia | Scenografia |
| Codocente | | Materia | |
| Codocente | | Materia | |
| Tutor | MAGLI Alessandra | Sostegno per Studenti Disabili | |
| TITOLO | Scenografia studio Televisivo | | |
| Modalità didattica | | Project Work | |
| Descrizione attività svolta | Partendo dal progetto dello studio televisivo si realizzerà praticamente l' ambiente-set Televisivo e l'impianto luci | | |
| Descrizione delle metodologie in relazione all'applicazione dei fondamenti metodologici | Problem Solving:attività pratica di gruppo in cui viene risaltata la manualità e la creatività del ragazzo all'interno del gruppo. | | |
| Individuazione degli snodi tematici | Poiché l'obiettivo finale è migliorare le capacità comunicative dei ragazzi, utilizzando, oltre ai codici convenzionali, anche strumenti innovativi il progetto ha le radici in due discipline di base quali l'Italiano e l'Informatica ma si avvale anche del supporto di altre discipline come Storia dell'Arte, Psicologia, Sociologia, anche se non presenti nel curriculum degli studenti. Inoltre il progetto ha l'obiettivo di fornire conoscenze ed abilità trasversali che non sono proprie di specifiche discipline scolastiche ma provengono da altri ambiti professionali e artistici; tali conoscenze, oltre a rendere più consapevoli i ragazzi di eventuali attitudini ed inclinazioni in campi professionali prima sconosciuti, potranno fornire nel futuro una base culturale spendibile in ambiti lavorativi diversi. | | |



3° GIORNO dalle ore 08:00 alle ore 11:00

| | | | |
|---|---|--------------------------------|-----------|
| Modalità di erogazione della lezione | | Docente Unico | |
| Docente | GALEAZZI Paolo | Materia | Montaggio |
| Codocente | | Materia | |
| Codocente | | Materia | |
| Tutor | GIACCARI Luciano | Sostegno per Studenti Disabili | |
| TITOLO | Il software di montaggio | | |
| Modalità didattica | Teoria: Lezione frontale | | |
| Descrizione attività svolta | <p>"Presentazione programma di montaggio video • Cenni sul montaggio non lineare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formati video (PAL, NTSC, HD) • Introduzione a Final Cut • Come impostare e organizzare un progetto • Offline e online editing • Lavorare con il viewer • La timeline • Usare i markers • Insert e overwrite edit • Come acquisire i clips" | | |
| Descrizione delle metodologie in relazione all'applicazione dei fondamenti metodologici | <p>"Presentazione programma di montaggio video</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni sul montaggio non lineare • Formati video (PAL, NTSC, HD) • Introduzione a Final Cut • Come impostare e organizzare un progetto • Offline e online editing • Lavorare con il viewer • La timeline • Usare i markers • Insert e overwrite edit • Come acquisire i clips" | | |
| Individuazione degli snodi tematici | <p>Poiché l'obiettivo finale è migliorare le capacità comunicative dei ragazzi, utilizzando, oltre ai codici convenzionali, anche strumenti innovativi il progetto ha le radici in due discipline di base quali l'Italiano e l'Informatica ma si avvale anche del supporto di altre discipline come Storia dell'Arte, Psicologia, Sociologia, anche se non presenti nel curriculum degli studenti.</p> <p>Inoltre il progetto ha l'obiettivo di fornire conoscenze ed abilità trasversali che non sono proprie di specifiche discipline scolastiche ma provengono da altri ambiti professionali e artistici; tali conoscenze, oltre a rendere più consapevoli i ragazzi di eventuali attitudini ed inclinazioni in campi professionali prima sconosciuti, potranno fornire nel futuro una base culturale spendibile in ambiti lavorativi diversi.</p> | | |



3° GIORNO dalle ore 11:00 alle ore 13:00

| | | | |
|---|--|--------------------------------|-------------|
| Modalità di erogazione della lezione | | Docente Unico | |
| Docente | INZAGHI Matteo | Materia | Giornalismo |
| Codocente | | Materia | |
| Codocente | | Materia | |
| Tutor | PANTE Claudia Carmela | Sostegno per Studenti Disabili | |
| TITOLO | Diventare reporter televisivo | | |
| Modalità didattica | Teoria: Lezione frontale | | |
| Descrizione attività svolta | Lezione teorica sui segreti di intervista e conduzione. Come si impostano le domande. Come si sintetizzano i concetti. Quali sono le principali differenze tra l'intervista a un "vip" e quella a una persona comune. Come si collabora con i tecnici (cameraman e montatore). L'importanza del montaggio. Come si sta di fronte a una telecamera. Come si imposta la voce. Quali gesti è opportuno fare e quali è meglio evitare. Come si stringe un rapporto di fiducia con il pubblico. Prima della fine della lezione sarà impostato il lavoro che verrà svolto nella giornata successiva. | | |
| Descrizione delle metodologie in relazione all'applicazione dei fondamenti metodologici | Lezione teorica sui segreti di intervista e conduzione. Come si impostano le domande. Come si sintetizzano i concetti. Quali sono le principali differenze tra l'intervista a un "vip" e quella a una persona comune. Come si collabora con i tecnici (cameraman e montatore). L'importanza del montaggio. Come si sta di fronte a una telecamera. Come si imposta la voce. Quali gesti è opportuno fare e quali è meglio evitare. Come si stringe un rapporto di fiducia con il pubblico. Prima della fine della lezione sarà impostato il lavoro che verrà svolto nella giornata successiva. | | |
| Individuazione degli snodi tematici | Lingua italiana con elementi di sociologia e psicologia sono lo snodo su sviluppa l'approfondimento Poiché l'obiettivo finale è migliorare le capacità comunicative dei ragazzi, utilizzando, oltre ai codici convenzionali, anche strumenti innovativi il progetto ha le radici in due discipline di base quali l'Italiano e l'Informatica ma si avvale anche del supporto di altre discipline come Storia dell'Arte, Psicologia, Sociologia, anche se non presenti nel curriculum degli studenti. Inoltre il progetto ha l'obiettivo di fornire conoscenze ed abilità trasversali che non sono proprie di specifiche discipline scolastiche ma provengono da altri ambiti professionali e artistici; tali conoscenze, oltre a rendere più consapevoli i ragazzi di eventuali attitudini ed inclinazioni in campi professionali prima sconosciuti, potranno fornire nel futuro una base culturale spendibile in ambiti lavorativi diversi. | | |



3° GIORNO dalle ore 14:00 alle ore 16:00

| | | | |
|---|---|--------------------------------------|-------------|
| Modalità di erogazione della lezione | | Docente Unico | |
| Docente | GIACCARI Luciano | Materia | Scenografia |
| Codocente | | Materia | |
| Codocente | | Materia | |
| Tutor | MAGLI Alessandra GALEAZZI Paolo | Sostegno per Studenti Disabili | |
| TITOLO | Scenografia studio Televisivo | | |
| Modalità didattica | | Project Work | |
| Descrizione attività svolta | Realizzazione complessiva set televisivo e prove di funzionamento | | |
| Descrizione delle metodologie in relazione all'applicazione dei fondamenti metodologici | Realizzazione complessiva set televisivo e prove di funzionamento | | |
| Individuazione degli snodi tematici | <p>Scenografia, storia dell'arte e comunicazione non verbale lo snodo tematico sul quale approfondire</p> <p>Poiché l'obiettivo finale è migliorare le capacità comunicative dei ragazzi, utilizzando, oltre ai codici convenzionali, anche strumenti innovativi il progetto ha le radici in due discipline di base quali l'Italiano e l'Informatica ma si avvale anche del supporto di altre discipline come Storia dell'Arte, Psicologia, Sociologia, anche se non presenti nel curriculum degli studenti.</p> <p>Inoltre il progetto ha l'obiettivo di fornire conoscenze ed abilità trasversali che non sono proprie di specifiche discipline scolastiche ma provengono da altri ambiti professionali e artistici; tali conoscenze, oltre a rendere più consapevoli i ragazzi di eventuali attitudini ed inclinazioni in campi professionali prima sconosciuti, potranno fornire nel futuro una base culturale spendibile in ambiti lavorativi diversi.</p> | | |



4° GIORNO dalle ore 08:00 alle ore 10:30

| | | | |
|---|--|--------------------------------|-------------|
| Modalità di erogazione della lezione | | Docente Unico | |
| Docente | INZAGHI Matteo | Materia | Giornalismo |
| Codocente | | Materia | |
| Codocente | | Materia | |
| Tutor | PANTE Claudia Carmela | Sostegno per Studenti Disabili | |
| TITOLO | Diventare reporter televisivo | | |
| Modalità didattica | Pratica: Simulazioni/Esercitazioni | | |
| Descrizione attività svolta | <p>"Ricerca delle notizie e scrittura giornalistica. Gli studenti lavoreranno come una redazione e verranno divisi in gruppi. A ciascun gruppo sarà affidata un'area tematica (cronaca, politica/attualità, sport, spettacolo). Partendo da tali aree, e dagli accordi presi nella lezione precedente, i ragazzi avranno la possibilità di proporre degli argomenti (relativi alla loro quotidianità) potenzialmente notiziabili. Si tratterà di un momento cruciale dal punto di vista formativo, perché gli studenti entreranno in contatto con le caratteristiche del giornalismo:- valorizzazione della curiosità e dell'interazione col prossimo</p> <ul style="list-style-type: none"> - valorizzazione dei dettagli - obiettiva osservazione dei fatti - gioco di squadra - valorizzazione di fatti ed eventi apparentemente comuni e, al contrario, giornalmisticamente interessanti. <p>Inoltre, i ragazzi capiranno che, per il giornalismo televisivo (a differenza della carta stampata), non è sufficiente che un argomento sia giornalmisticamente interessante. E' necessario, infatti, che esso sia anche traducibile in immagini o affiancato, in maniera credibili, a riprese di repertorio.</p> <p>A seguire, gli argomenti così selezionati saranno trasformati in articoli e servizi scritti. La parte dedicata alla scrittura avrà tempi contingentati, per consentire l'immediata valutazione degli scritti (in termini giornalmistici, non letterari o sintattici) e per entrare in confidenza con l'unità tempo, fondamentale nella professione televisiva.</p> | | |
| Descrizione delle metodologie in relazione all'applicazione dei fondamenti metodologici | <p>"Ricerca delle notizie e scrittura giornalistica. Gli studenti lavoreranno come una redazione e verranno divisi in gruppi. A ciascun gruppo sarà affidata un'area tematica (cronaca, politica/attualità, sport, spettacolo). Partendo da tali aree, e dagli accordi presi nella lezione precedente, i ragazzi avranno la possibilità di proporre degli argomenti (relativi alla loro quotidianità) potenzialmente notiziabili. Si tratterà di un momento cruciale dal punto di vista formativo, perché gli studenti entreranno in contatto con le caratteristiche del giornalismo:- valorizzazione della curiosità e dell'interazione col prossimo</p> <ul style="list-style-type: none"> - valorizzazione dei dettagli - obiettiva osservazione dei fatti - gioco di squadra - valorizzazione di fatti ed eventi apparentemente comuni e, al contrario, giornalmisticamente interessanti. <p>Inoltre, i ragazzi capiranno che, per il giornalismo televisivo (a differenza della carta stampata), non è sufficiente che un argomento sia giornalmisticamente interessante. E' necessario, infatti, che esso sia anche traducibile in immagini o affiancato, in maniera credibili, a riprese di repertorio.</p> <p>A seguire, gli argomenti così selezionati saranno trasformati in articoli e servizi scritti. La parte dedicata alla scrittura avrà tempi contingentati, per consentire l'immediata valutazione degli scritti (in termini giornalmistici, non letterari o sintattici) e per entrare in confidenza con l'unità tempo, fondamentale nella professione televisiva.</p> | | |



Individuazione
degli snodi
tematici



4° GIORNO dalle ore 10:30 alle ore 12:30

| | | | |
|---|---|--------------------------------|---------|
| Modalità di erogazione della lezione | | Docente Unico | |
| Docente | GIACCARI Luciano | Materia | Ripresa |
| Codocente | | Materia | |
| Codocente | | Materia | |
| Tutor | GALEAZZI Paolo | Sostegno per Studenti Disabili | |
| TITOLO | Tecniche di ripresa | | |
| Modalità didattica | Pratica: Simulazioni/Esercitazioni | | |
| Descrizione attività svolta | Approfondimento sull'uso delle telecamere e microfoni/dazione di luci/formazione di equipe per riprese in esterni | | |
| Descrizione delle metodologie in relazione all'applicazione dei fondamenti metodologici | Approfondimento sull'uso delle telecamere e microfoni/dazione di luci/formazione di equipe per riprese in esterni | | |
| Individuazione degli snodi tematici | <p>Tecniche di ripresa video e principi di base di fisica</p> <p>Poiché l'obiettivo finale è migliorare le capacità comunicative dei ragazzi, utilizzando, oltre ai codici convenzionali, anche strumenti innovativi il progetto ha le radici in due discipline di base quali l'Italiano e l'Informatica ma si avvale anche del supporto di altre discipline come Storia dell'Arte, Psicologia, Sociologia, anche se non presenti nel curriculum degli studenti.</p> <p>Inoltre il progetto ha l'obiettivo di fornire conoscenze ed abilità trasversali che non sono proprie di specifiche discipline scolastiche ma provengono da altri ambiti professionali e artistici; tali conoscenze, oltre a rendere più consapevoli i ragazzi di eventuali attitudini ed inclinazioni in campi professionali prima sconosciuti, potranno fornire nel futuro una base culturale spendibile in ambiti lavorativi diversi.</p> | | |



4° GIORNO dalle ore 13:30 alle ore 16:00

| | | | |
|---|--|--------------------------------|-----------|
| Modalità di erogazione della lezione | | Docente Unico | |
| Docente | GALEAZZI Paolo | Materia | Montaggio |
| Codocente | | Materia | |
| Codocente | | Materia | |
| Tutor | GIACCARI Luciano | Sostegno per Studenti Disabili | |
| TITOLO | Tecniche di montaggio | | |
| Modalità didattica | | Project Work | |
| Descrizione attività svolta | <ul style="list-style-type: none"> • Come lavorare su un progetto • Usare effetti e transizioni • Renderizzare • Come esportare un filmato | | |
| Descrizione delle metodologie in relazione all'applicazione dei fondamenti metodologici | <ul style="list-style-type: none"> • Come lavorare su un progetto • Usare effetti e transizioni • Renderizzare • Come esportare un filmato" | | |
| Individuazione degli snodi tematici | <p>Informatica e comunicazione non verbale</p> <p>Poiché l'obiettivo finale è migliorare le capacità comunicative dei ragazzi, utilizzando, oltre ai codici convenzionali, anche strumenti innovativi il progetto ha le radici in due discipline di base quali l'Italiano e l'Informatica ma si avvale anche del supporto di altre discipline come Storia dell'Arte, Psicologia, Sociologia, anche se non presenti nel curriculum degli studenti.</p> <p>Inoltre il progetto ha l'obiettivo di fornire conoscenze ed abilità trasversali che non sono proprie di specifiche discipline scolastiche ma provengono da altri ambiti professionali e artistici; tali conoscenze, oltre a rendere più consapevoli i ragazzi di eventuali attitudini ed inclinazioni in campi professionali prima sconosciuti, potranno fornire nel futuro una base culturale spendibile in ambiti lavorativi diversi.</p> | | |



5° GIORNO dalle ore 08:30 alle ore 11:00

| | | | |
|---|--|--------------------------------|---------|
| Modalità di erogazione della lezione | | Docente Unico | |
| Docente | GIACCARI Luciano | Materia | Ripresa |
| Codocente | | Materia | |
| Codocente | | Materia | |
| Tutor | GALEAZZI Paolo | Sostegno per Studenti Disabili | |
| TITOLO | Tecniche di ripresa | | |
| Modalità didattica | Pratica: Simulazioni/Esercitazioni | | |
| Descrizione attività svolta | Con le equipe di ripresa formate precedentemente, verranno effettuate delle prove tecniche sia in interni che in esterni dell'Istituto. Al rientro in classe, verrà effettuata una analisi critica del materiale prodotto | | |
| Descrizione delle metodologie in relazione all'applicazione dei fondamenti metodologici | Lezione pratica ed interattiva del gruppo di lavoro Con le equipe di ripresa formate precedentemente, verranno effettuate delle prove tecniche sia in interni che in esterni dell'Istituto. Al rientro in classe, verrà effettuata una analisi critica del materiale prodotto | | |
| Individuazione degli snodi tematici | Poiché l'obiettivo finale è migliorare le capacità comunicative dei ragazzi, utilizzando, oltre ai codici convenzionali, anche strumenti innovativi il progetto ha le radici in due discipline di base quali l'Italiano e l'Informatica ma si avvale anche del supporto di altre discipline come Storia dell'Arte, Psicologia, Sociologia, anche se non presenti nel curriculum degli studenti. Inoltre il progetto ha l'obiettivo di fornire conoscenze ed abilità trasversali che non sono proprie di specifiche discipline scolastiche ma provengono da altri ambiti professionali e artistici; tali conoscenze, oltre a rendere più consapevoli i ragazzi di eventuali attitudini ed inclinazioni in campi professionali prima sconosciuti, potranno fornire nel futuro una base culturale spendibile in ambiti lavorativi diversi. | | |



5° GIORNO dalle ore 11:00 alle ore 13:00

| | | | |
|---|---|--------------------------------|-----------|
| Modalità di erogazione della lezione | | Docente Unico | |
| Docente | GALEAZZI Paolo | Materia | Montaggio |
| Codocente | | Materia | |
| Codocente | | Materia | |
| Tutor | GIACCARI Luciano | Sostegno per Studenti Disabili | |
| TITOLO | Tecniche di montaggio | | |
| Modalità didattica | Pratica: Simulazioni/Esercitazioni | | |
| Descrizione attività svolta | Il materiale prodotto dalle singole equipe verrà utilizzato per effettuare delle prove pratiche di montaggio in laboratorio | | |
| Descrizione delle metodologie in relazione all'applicazione dei fondamenti metodologici | Lezione pratica dedicata al montaggio del lavoro. Il materiale prodotto dalle singole equipe verrà utilizzato per effettuare delle prove pratiche di montaggio in laboratorio | | |
| Individuazione degli snodi tematici | Poiché l'obiettivo finale è migliorare le capacità comunicative dei ragazzi, utilizzando, oltre ai codici convenzionali, anche strumenti innovativi il progetto ha le radici in due discipline di base quali l'Italiano e l'Informatica ma si avvale anche del supporto di altre discipline come Storia dell'Arte, Psicologia, Sociologia, anche se non presenti nel curriculum degli studenti. Inoltre il progetto ha l'obiettivo di fornire conoscenze ed abilità trasversali che non sono proprie di specifiche discipline scolastiche ma provengono da altri ambiti professionali e artistici; tali conoscenze, oltre a rendere più consapevoli i ragazzi di eventuali attitudini ed inclinazioni in campi professionali prima sconosciuti, potranno fornire nel futuro una base culturale spendibile in ambiti lavorativi diversi. | | |



5° GIORNO dalle ore 14:00 alle ore 17:30

| | | | |
|---|--|--------------------------------|-------------|
| Modalità di erogazione della lezione | | Docente Unico | |
| Docente | INZAGHI Matteo | Materia | Giornalismo |
| Codocente | | Materia | |
| Codocente | | Materia | |
| Tutor | PANTE Claudia Carmela GIACCARI Luciano MAGLI Alessandra | Sostegno per Studenti Disabili | |
| TITOLO | Diventare reporter televisivo | | |
| Modalità didattica | | Project Work | |
| Descrizione attività svolta | <p>"La realizzazione di un telegiornale". Sulla base dei gruppi e delle aree tematiche stabilite nei giorni precedenti, sarà costruita una vera e propria scaletta destinata alla "messa in onda" di un tg numero zero. I ragazzi suddivisi in unità operative, armati di microfono e telecamera, dovranno effettuare interviste sul "campo" (parte delle quali potranno andare a corredo degli scritti del giorno prima). Verranno realizzati i seguenti servizi in trasferta:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. servizio sulla Pallacanestro Varese 2. intervista al sindaco di Gazzada 3. intervista al preside dell'Istituto." | | |
| Descrizione delle metodologie in relazione all'applicazione dei fondamenti metodologici | <p>"La realizzazione di un telegiornale. Sulla base dei gruppi e delle aree tematiche stabilite nei giorni precedenti, sarà costruita una vera e propria scaletta destinata alla "messa in onda" di un tg numero zero. I ragazzi suddivisi in unità operative, armati di microfono e telecamera, dovranno effettuare interviste sul "campo" (parte delle quali potranno andare a corredo degli scritti del giorno prima). Verranno realizzati i seguenti servizi in trasferta:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. servizio sulla Pallacanestro Varese 2. intervista al sindaco di Gazzada 3. intervista al preside dell'Istituto." | | |
| Individuazione degli snodi tematici | <p>Poiché l'obiettivo finale è migliorare le capacità comunicative dei ragazzi, utilizzando, oltre ai codici convenzionali, anche strumenti innovativi il progetto ha le radici in due discipline di base quali l'Italiano e l'Informatica ma si avvale anche del supporto di altre discipline come Storia dell'Arte, Psicologia, Sociologia, anche se non presenti nel curriculum degli studenti. Inoltre il progetto ha l'obiettivo di fornire conoscenze ed abilità trasversali che non sono proprie di specifiche discipline scolastiche ma provengono da altri ambiti professionali e artistici; tali conoscenze, oltre a rendere più consapevoli i ragazzi di eventuali attitudini ed inclinazioni in campi professionali prima sconosciuti, potranno fornire nel futuro una base culturale spendibile in ambiti lavorativi diversi.</p> | | |



6° GIORNO dalle ore 08:00 alle ore 12:00

| | | | |
|---|--|--------------------------------------|----------------------|
| Modalità di erogazione della lezione | | Docente Unico | |
| Docente | PANTE Claudia Carmela | Materia | Produzione rotocalco |
| Codocente | | Materia | |
| Codocente | | Materia | |
| Tutor | GIACCARI Luciano MAGLI Alessandra GALEAZZI Paolo | Sostegno per Studenti Disabili | |
| TITOLO | Produzione rotocalco | | |
| Modalità didattica | | Project Work | |
| Descrizione attività svolta | Il materiale sarà poi montato, il video prodotto sarà poi pubblicato su YouTube e successivamente pubblicato sul sito istituzionale della scuola www.iisgazzada.it . Alcuni ragazzi dovranno prestarsi alla conduzione del tg così costruito. | | |
| Descrizione delle metodologie in relazione all'applicazione dei fondamenti metodologici | Lezione pratica di produzione e pubblicazione del rotocalco Il materiale sarà poi montato, il video prodotto sarà poi pubblicato su YouTube e successivamente pubblicato sul sito istituzionale della scuola www.iisgazzada.it . Alcuni ragazzi dovranno prestarsi alla conduzione del tg così costruito. | | |
| Individuazione degli snodi tematici | Poiché l'obiettivo finale è migliorare le capacità comunicative dei ragazzi, utilizzando, oltre ai codici convenzionali, anche strumenti innovativi il progetto ha le radici in due discipline di base quali l'Italiano e l'Informatica ma si avvale anche del supporto di altre discipline come Storia dell'Arte, Psicologia, Sociologia, anche se non presenti nel curriculum degli studenti. Inoltre il progetto ha l'obiettivo di fornire conoscenze ed abilità trasversali che non sono proprie di specifiche discipline scolastiche ma provengono da altri ambiti professionali e artistici; tali conoscenze, oltre a rendere più consapevoli i ragazzi di eventuali attitudini ed inclinazioni in campi professionali prima sconosciuti, potranno fornire nel futuro una base culturale spendibile in ambiti lavorativi diversi. | | |



6° GIORNO dalle ore 12:00 alle ore 13:00

| | | | |
|---|---|--------------------------------|-------------------------------|
| Modalità di erogazione della lezione | | Docente Unico | |
| Docente | PANTE Claudia Carmela | Materia | Analisi critica lavoro svolto |
| Codocente | | Materia | |
| Codocente | | Materia | |
| Tutor | GIACCARI Luciano MAGLI Alessandra GALEAZZI Paolo | Sostegno per Studenti Disabili | |
| TITOLO | Pubblicazione | | |
| Modalità didattica | Pratica: Rielaborazione, Analisi e Presentazione Prodotti/Risultati | | |
| Descrizione attività svolta | Il video verrà pubblicato come previsto, al termine verrà fatta un'analisi di gruppo sull'esperienza fatta e sulla possibilità di replicarla all'interno dell'attività scolastica metodicamente | | |
| Descrizione delle metodologie in relazione all'applicazione dei fondamenti metodologici | Il video verrà pubblicato come previsto, al termine verrà fatta un'analisi di gruppo sull'esperienza fatta e sulla possibilità di replicarla all'interno dell'attività scolastica metodicamente | | |
| Individuazione degli snodi tematici | Poiché l'obiettivo finale è migliorare le capacità comunicative dei ragazzi, utilizzando, oltre ai codici convenzionali, anche strumenti innovativi il progetto ha le radici in due discipline di base quali l'Italiano e l'Informatica ma si avvale anche del supporto di altre discipline come Storia dell'Arte, Psicologia, Sociologia, anche se non presenti nel curriculum degli studenti. Inoltre il progetto ha l'obiettivo di fornire conoscenze ed abilità trasversali che non sono proprie di specifiche discipline scolastiche ma provengono da altri ambiti professionali e artistici; tali conoscenze, oltre a rendere più consapevoli i ragazzi di eventuali attitudini ed inclinazioni in campi professionali prima sconosciuti, potranno fornire nel futuro una base culturale spendibile in ambiti lavorativi diversi. | | |